

Cani sequestrati alla Schiranna. Il Comune: "Situazione nota da tempo"

Pubblicato: Martedì 8 Luglio 2014



«La situazione della struttura era nota da tempo». Questo il commento dell'assessore alla tutela ambientale del Comune di Varese, **Stefano Clerici**, a seguito del sequestro di decine di cani avvenuto nella mattina del 6 luglio alla Schiranna. Carabinieri e guardie zoofile hanno posto i sigilli al ricovero "**Occhi Struggenti Onlus**" di via al Gerett dove, a fronte di un massimo di dieci cani ammessi in una struttura privata ne sono stati trovati quasi cinquanta. Le forze dell'ordine sono intervenute per effettuare le operazioni di sgombero anche in vista di quelle che sono state definite "precarie condizioni igienico sanitarie" della struttura. «Vorrei sottolineare la stretta collaborazione tra Comune e Asl – ha aggiunto l'assessore -. La situazione era nota da tempo: settimana scorsa è stata emessa l'ordinanza del sindaco sul "**Contenimento del numero dei cani e custodia diligente dei soggetti detenuti presso la struttura privata sede dell'Associazione "Occhi struggenti Onlus" – Via al Gerett**". Come assessorato siamo molto attenti alla cura e alla custodia degli animali, lavorando a stretto contatto con Asl, in particolare con il dottor Eraldo Oggioni, dirigente veterinario. A fronte di casi come questi, c'è l'esempio positivo del canile di via Friuli, dove gli ospiti sono tenuti in ottime condizioni e seguiti fino all'adozione».

La notizia del sequestro non è passata inosservata. La struttura infatti è molto conosciuta a Varese e in provincia. In molti, anche attraverso Facebook, si sono schierati dalla parte del titolare e hanno voluto esprimere la loro solidarietà sul social network dove è stato creato anche il gruppo "**Giù le mani da occhi struggenti**". I promotori dell'iniziativa hanno diffuso inoltre una petizione on line dove si sottolinea che «L'Associazione 'occhi struggenti' si occupa del mantenimento di cani soli, maltrattati, ciechi, zoppi e anziani...insomma tutti quei cani dimenticati che nessuno vuole. Togliere i cani dalla strada è il lato meno complicato, la cosa difficile è farli vivere serenamente, farli adottare, trovarli una casa e delle persone che gli vogliano bene».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it